

Soldi dalla Pubblica amministrazione **Decreto ingiuntivo day** **proclamato oggi** **dai costruttori edili**

«La problematica dei ritardati pagamenti della Pubblica amministrazione nei confronti delle imprese, per lavori regolarmente eseguiti, è da molto tempo al centro della nostra azione, tuttavia il nostro considerevole impegno non è ancora riuscito a produrre i risultati sperati», è quanto afferma Alessandro Caruso, presidente dell'Associazione nazionale costruttori edili (Ance) della provincia di Catanzaro.

«Di fronte agli effetti di una crisi che sta mettendo in ginocchio un intero settore - aggiunge - si è ritenuto assolutamente necessario promuovere un'iniziativa di grande portata mediatica, che possa sensibilizzare anche l'opinione pubblica su una condotta inaccettabile della Pubblica amministrazione che, da una parte, impone alle imprese e ai cittadini sacrifici immani e, dall'altra, non è disposta neanche ad onorare i propri impegni. Si è deciso, pertanto, grazie anche alle nostre continue sollecitazioni a livello centrale, di porre in essere un'iniziativa senza precedenti che chiameremo "D. Day" (laddove D. sta per Decreto ingiuntivo), con la quale, martedì 15 maggio, a Roma, alla presenza di rappresentanti di tutto il settore delle costruzioni, compresi artigiani, professionisti e mondo cooperativo, verranno presentati, in forma aggregata, le spaventose informazioni rac-



Alessandro Caruso

colte presso i singoli territori e verrà valutata la possibilità di avviare un'enorme operazione di recupero crediti, che potrebbe culminare nell'invio contestuale di diffide di pagamento alle amministrazioni competenti».

L'iniziativa, «che non è in alcun modo in contrasto con le amministrazioni locali che, al contrario, hanno deciso di sostenere e partecipare all'evento», ha visto Ance Catanzaro particolarmente attiva e ha richiesto un grande sforzo di partecipazione delle imprese associate, per dimostrare - conclude Caruso - la determinazione di un intero sistema di utilizzare, ancora una volta, con forte senso di responsabilità, tutti gli strumenti, leciti e legittimi, a disposizione per la tutela dei propri diritti. ◀